

le operazioni dovrebbero essere convenute, S.E. il Ministro delle Finanze ha prospettato la necessità di contenere nel limite massimo del 5,75% il tasso di capitalizzazione.-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone al Comitato e al Consiglio per le deliberazioni di loro competenza.-

Il Comitato esprime in massima avviso favorevole, ma limitando la quota assegnata all'Istituto per le maggiori disponibilità dell'Istituto Naz.Fasc.della Previdenza Sociale.-

° ° °

h) FRAZIONAMENTO DEL MUTUO DI 5 MILIONI CONCESSO ALL'ISTITUTO CASE POPOLARI DI ROMA -

Il Direttore Generale riferisce che con atto 12 giugno 1933, l'Istituto concesse all'Istituto Case Popolari di Roma, un mutuo di £. 5.000.000, garantito da prima ipoteca, per complessive lire 6.400.000, sugli immobili costruiti in Ancona e Senigallia dopo il terremoto del 1930, nonchè - a completamento di detta garanzia - su un complesso di fabbricati in Roma, al Quartiere Monte Sacro (Gruppo J=onio 5°).-

A norma dell'art.11 del R.D.30 aprile 1936, n.1031, i fabbricati costruiti dagli Istituti di case popolari fuori della circoscrizione della Provincia, nella quale gli Istituti stessi hanno la loro sede, debbono essere ceduti, con tutti i diritti e gli oneri ad essi pertinenti, agli Istituti Autonomi provinciali, che si costituiscono nella Provincia, in cui i fabbricati stessi si trovano.-

In osservanza di tale disposizione, l'Istituto Case Popola-

